



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: *Parere su assestamento e salvaguardia equilibri di bilancio*

II COLLEGIO DEI REVISORI

Vista le proposte di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2017-2019;

Richiamata la delibera consiliare n. 85 del 15 dicembre 2016, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;

Richiamata la delibera consiliare n. 22. del 27 aprile 2017, relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto l'allegato c) di cui alla bozza di delibera di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente la verifica della congruità del FCDDE;

Visto l'allegato d) di cui alla bozza di delibera di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente la relazione sul rispetto del saldo del pareggio di bilancio;

Premesso che:

a) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

b) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Rilevato che:

DA' ATTO CHE



1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2017-2019, che rispettano gli equilibri di così riassunte:

ANNO 2017

MAGGIORE ENTRATA CORRENTE	€.	233.499,65
MAGGIORE SPESA CORRENTE	€.	267.083,65
MINORE SPESA CORRENTE	€.	33.584,00

MAGGIORE SPESA CORRENTE NETTA €.

MINORE ENTRATA C/CAPITALE	€.	578.711,59
MINORE SPESA C/CAPITALE	€.	578.711,59

ANNO 2018

MAGGIORE ENTRATA CORRENTE	€.	378.201,42
MAGGIORE SPESA CORRENTE	€.	378.201,42

MAGGIORE ENTRATA C/CAPITALE	€.	308.000,00
MAGGIORE SPESA C/CAPITALE	€.	308.000,00

ANNO 2019

ANNO 2018

MAGGIORE ENTRATA CORRENTE	€.	378.201,42
MAGGIORE SPESA CORRENTE	€.	378.201,42

MAGGIORE ENTRATA C/CAPITALE	€.	630.000,00
MAGGIORE SPESA C/CAPITALE	€.	630.000,00

2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;

3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;



- 4) dall'analisi delle previsioni assestate risulta rispettato il saldo del pareggio di bilancio come indicato all'allegato d) della bozza di delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere
- 9) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati ad eccezione del modesto importo pari a € 17,50 che non può ritenersi significativo;

Esprime

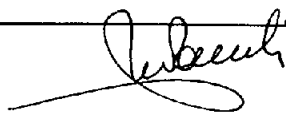
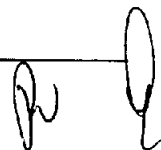
- parere favorevole sulla variazione di assestamento e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Accerta

- a) la coerenza delle previsioni assestate di bilancio con il saldo obiettivo finale come da prospetto seguente:

SALDO DOPO ASSESTAMENTO

	Assestato 2017	Assestato 20178	Assestato 2019
+ FPV entrata per spese correnti	395.227,23		
+ FPV entra spese c/cap (al netto quota finanziata da debito)	1.384.436,00		
+ Previsioni entrata tit. 1	11.947.000,00	11.803.000,00	11.803.000,00
+ Previsioni entrata tit. 2	621.525,49	636.901,42	654.901,42
+ Previsioni entrata tit. 3	3.489.524,16	3.335.004,00	3.315.004,00
+ Previsioni entrata tit. 4	1.771.288,41	2.138.000,00	1.580.000,00
+ Previsioni entrata tit. 5			
TOTALE ENTRATE FINALI	19.609.001,29	18.015.957,50	17.360.673,77
+ Previsioni spesa tit. 1 (al netto FPV)	14.534.883,33	13.913.232,05	13.841.526,20
+ FPV parte corrente	87.515,38		



- Fondo crediti dubbia esigibilità	408.000,00	400.000,00	400.000,00
+ Previsioni spesa tit. 2 (al netto FPV)	5.077.406,02	2.582.230,79	1.906.593,65
FPV c/cap. (al netto quota finanziata da debito)	15.536,70	7.768,35	
+ Previsioni spesa tit. 3			
TOTALE SPESE FINALI	19.307.341,43	16.103.231,19	15.348.119,85
Saldo entrate/spese finali	301.659,86	1.912.726,31	2.012.553,92
Restituzione spazi finanziari ceduti	150.000,00	150.000,00	-
Spazi finanziari acquisiti	-		

b) l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il tutto all'esito dell'approvazione della variazione n. 3 al bilancio di previsione 2017/2019.

San Casciano in Val di Pesa, 13 luglio 2017

L'organo di revisione

Marco Turchi

Riccardo Vannucci

Paolo Poli